

Estate 2024: \_\_\_\_\_  
rallenta la domanda italiana,  
ma aumentano gli arrivi  
degli stranieri



# Estate 2024: rallenta la domanda italiana, ma aumentano gli arrivi degli stranieri

---

*Archiviati i primi cinque mesi dell'anno con risultati positivi. Un rallentamento della crescita è atteso nel trimestre di massima concentrazione della domanda: +1,2% gli arrivi stimati nelle strutture ricettive e +1% i pernottamenti. Turismo estivo trainato dalla domanda internazionale e dall'attrattività delle città d'arte.*

Dopo un 2023 di crescita sostenuta del mercato anche nei primi 5 mesi dell'anno la maggior parte delle imprese turistiche ha registrato risultati positivi, con i valori più elevati per le città/centri d'arte. Ma ora l'intero settore è proiettato al un trimestre estivo per il quale si prospetta un trend di crescita decisamente più lento, rispetto alle variazioni registrate negli anni di ripresa post pandemia. Ad oggi il volume complessivo delle prenotazioni sembra condizionato dalle alterne oscillazioni dell'indice di fiducia dei consumatori e dagli effetti generati dagli aumenti dei prezzi, oltre che dalle incertezze sull'esito dei conflitti in corso e dal susseguirsi degli eventi meteorologici avversi che hanno caratterizzato il mese di maggio, rallentandone le scelte di vacanza.

In gran parte dei territori della regione saranno i turisti internazionali a compensare la più debole domanda italiana e avranno un impatto positivo sull'intero sistema economico regionale. Ad eccezione di alcune realtà, la quasi totalità dei prodotti turistici durante il periodo estivo beneficeranno comunque dell'aumento fisiologico della domanda, ma le città e i centri d'arte saranno ancora una volta gli attrattori principali del mercato, capaci di produrre la variazione più significativa dell'intero trimestre estivo.

È questa la sintesi che emerge dall'indagine di Toscana Promozione Turistica, realizzata dal Centro Studi Turistici di Firenze, su un campione di 535 imprenditori della ricettività.

Secondo le indicazioni ricevute, le presenze turistiche dei primi cinque mesi del 2024 dovrebbero salire a circa 12 milioni, cioè il +4,2% in più rispetto al 2023, mentre gli arrivi salirebbero a 4,8 milioni, con una variazione del +4,6%. A trainare la crescita sono stati soprattutto i flussi turistici delle città e centri d'arte (+5%), ma un trend decisamente positivo è stato segnalato anche dalle imprese delle aree rurali e di collina (+4,3%) e del termale (+4,2%). Buoni risultati dovrebbero aver conseguito anche gli imprenditori localizzati nelle aree ad "altro interesse" e della costa, mentre per le località di montagna il risultato stimato si attesterebbe sulla stabilità o in leggero calo. La crescita percepita dalle strutture ricettive alberghiere è stimata al +5,2% e quella delle strutture complementari al +2,8%.

Invece, variazioni decisamente più contenute sono previste per il trimestre estivo (giugno-agosto), che rispetto alla passata stagione dovrebbe registrare un aumento delle presenze del +1%, a fronte di un incremento degli arrivi del +1,2%. In valori assoluti il movimento del turismo estivo 2024 dovrebbe registrare oltre 5,8 milioni di arrivi e circa 23 milioni di pernottamenti, con buone probabilità di miglioramento dei risultati attesi per effetto delle prenotazioni decise a ridosso della data di partenza.

I pernottamenti generati dal mercato straniero sono stimati in crescita del +2,1% e dovrebbero attestarsi intorno ai 12 milioni. Invece, per il mercato italiano è attesa una leggera flessione stimata al -0,2% di presenze stimate e in valori assoluti le presenze scenderebbe ad oltre 11 milioni. Sempre secondo le stime l'incidenza della domanda straniera passa dal 51,3% del 2023 al 51,9%.

La previsione sul movimento dei turisti che opererà per una sistemazione alberghiera è di una crescita del +1,3%, sostenuta in particolar modo dalla domanda estera (+3,4%). Variazioni positive del +0,7% sono attese anche per il comparto extralberghiero che segnala un +1,3% di prenotazioni dall'estero e una sostanziale stabilità del mercato italiano.

Rispetto agli andamenti attesi per le diverse tipologie di prodotto, il trimestre estivo segnerà ancora una volta un risultato ampiamente positivo per le imprese localizzate nelle città e centri d'arte della regione: la variazione stimata è del +2,2%. Per le aree rurali e di collina e della costa le aspettative di crescita si fermano rispettivamente al +0,7% e al +0,4%, mentre ad oggi risulta un trend negativo sia per le località di montagna (-0,8%) sia per quelle dell'offerta termale (-1,4%). Per le aree ad altro interesse la stima indica una crescita del +3,2%.

In merito ai trend delle singole nazionalità l'indagine conferma l'interesse dei principali mercati tradizionale, primi fra tutti quelli europei. Infatti, aumenti significativi sono stati rilevati per i flussi tedeschi, francesi, olandesi, svizzeri e polacchi. Tra i mercati extraeuropei le segnalazioni di aumento sono state registrate per il mercato statunitense, canadese e brasiliani. Stabili le provenienze dall'Austria, Paesi Scandinavi, Spagna e Belgio. In leggera flessione le prenotazioni giunte dai cinesi, giapponesi, indiani e britannici.

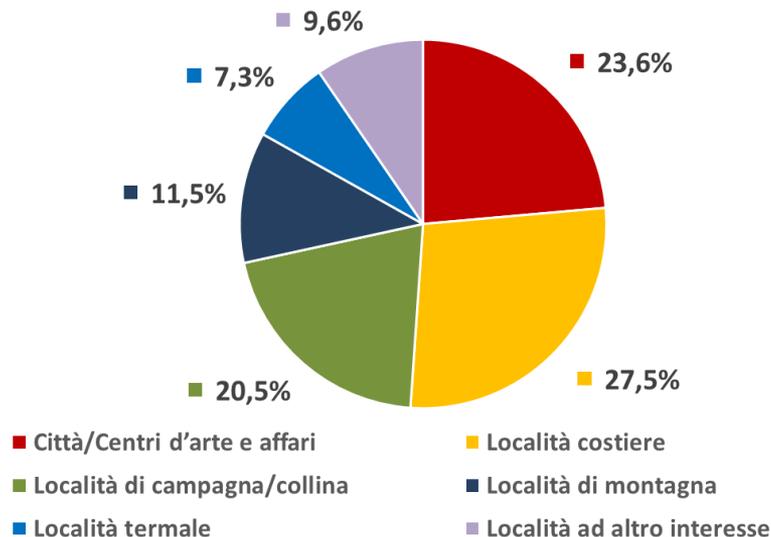
---

# Il campione dell'indagine

L'indagine è stata realizzata dal 20 al 27 maggio 2024 e gli imprenditori che hanno fornito le informazioni sui trend attesi del mercato sono stati 535 (43% imprenditori alberghieri e 57% extralberghieri).

La distribuzione del campione per tipologia di prodotto è rappresentata per il 23,6% da operatori attivi nelle città e centri d'arte, mentre il 27,5% di indicazioni è stato fornito da imprenditori delle aree costiere. Sufficientemente rappresentati anche gli altri segmenti di offerta della regione.

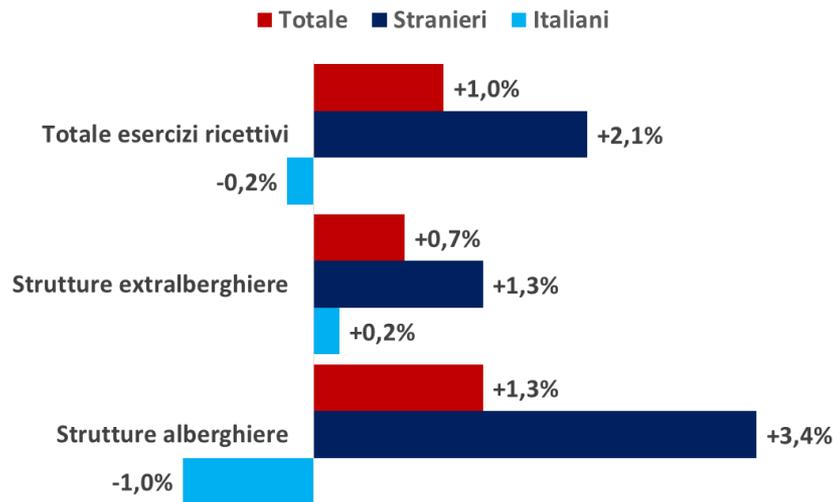
La tipologia di prodotto rappresentata nel campione di indagine



# L'andamento stimato per il trimestre estivo 2024

In base alle indicazioni fornite dal campione il trimestre estivo segnerà un ulteriore progresso del mercato, frenato però dalla leggera flessione della domanda italiana. Le variazioni stimate indicano un +1,2% di arrivi e un +1% di pernottamenti nelle strutture ricettive. Ciò significa che in valori assoluti sono attesi oltre 5,8 milioni di arrivi e circa 23 milioni di presenze. Oltre 11 milioni i pernottamenti stimati della domanda italiana (-0,2%) e circa 12 milioni i pernottamenti degli stranieri (+2,1%). La crescita del settore alberghiero è prevista al +1,3%, mentre per il settore extralberghiero la stima indica un +0,7%.

## La stima della variazione delle presenze percepita dal campione di imprenditori



# L'andamento dei prodotti turistici 1

**Un trend di crescita moderata con risultati abbastanza differenziati per prodotto**



**+2,2%**

## **CITTÀ E CENTRI D'ARTE**

È l'unica offerta che si caratterizzerà ancora una volta per il dinamismo dei mercati esteri che riesce ad intercettare. +3,2% la variazione attesa degli stranieri, mentre le presenze degli italiani sono stimate in calo dell'1,1%.



**+0,4%**

## **LOCALITÀ COSTIERE**

Dopo i buoni risultati conseguiti nei due anni precedenti anche per 2024 è previsto un lieve aumento del mercato. Secondo le stime i pernottamenti degli stranieri cresceranno dello 0,8% e le presenze degli italiani dello 0,3%.



**+0,7%**

## **LOCALITÀ RURALI E DI COLLINA**

Leggera crescita prevista anche per le aree di campagna e di collina, grazie soprattutto all'aumento delle prenotazioni inoltrate dalla domanda straniera: +1,8%. Un netto calo è atteso, invece, per il mercato italiano (-2,8%).

## L'andamento dei prodotti turistici 2



**-0,8%**

### LOCALITÀ MONTANE

Ad oggi è prevista una flessione del mercato, ma le imprese confidano nelle scelte di vacanza a ridosso della partenza. Per ora le stime indicano una flessione dell'1,1% delle presenze italiane e del -0,5% dei pernottamenti dei turisti stranieri.



**-1,4%**

### LOCALITÀ TERMALI

Una variazione negativa è attesa anche per le aree dell'offerta termale, attribuibile esclusivamente al calo della domanda degli italiani (-3,9%), a differenza degli stranieri che segnerebbero il +0,4%.



**+3,2%**

### LOCALITÀ AD ALTRO INTERESSE

Probabilmente le scelte di decentramento della sistemazione ricettiva verso località meno congestionate dal movimento turistico, fa emergere ancora una volta un trend di crescita assolutamente rilevante. Sia per il movimento degli italiani sia per gli stranieri, le stime indicano rispettivamente un +2,4% e un +3,4%.

## Il trend atteso per le nazionalità straniere

Le previsioni per il trimestre estivo confermano l'importanza dei mercati tradizionali, in particolar modo quelli europei. Invece, per i mercati extraeuropei le segnalazioni di aumento più significative sono per gli statunitensi, canadese e brasiliani.

<b>Nazionalità in forte crescita</b>	<b>Nazionalità in crescita</b>	<b>Nazionalità con trend di stabilità</b>
Tedeschi	Svizzeri	Austriaci
Statunitensi	Francesi	Scandinavi
Polacchi	Canadesi	Spagnoli
Olandesi	Brasiliani	Belgi
	Australiani	

I mercati che hanno evidenziato un rallentamento nelle prenotazioni sono i giapponesi, i britannici, i cinesi, gli indiani.

# Nota metodologica

La stima dei primi cinque mesi del 2024 e il trend atteso per il trimestre estivo 2024: questi gli obiettivi dell'indagine realizzata tra il 20 e il 27 maggio presso le imprese ricettive della Toscana.

La **tecnica di rilevazione** adottata prevedeva la compilazione di un questionario on-line, previo invio di una e-mail che illustrava gli obiettivi dell'indagine. Gli strumenti utilizzati per la rilevazione sono stati:

- La stesura di un questionario di facile e immediata compilazione.
- Un controllo sulla frame-list composta dalle mail delle strutture ricettive.
- La semplificazione delle procedure di accesso al questionario tramite un link di collegamento inserito nel testo della mail.
- L'esatta corrispondenza tra struttura ricettiva e rispondente al questionario, pur nel rispetto di garanzia e tutela della privacy.
- L'introduzione di alcuni controlli off-line sulle risposte fornite dagli esercenti.

In totale sono pervenuti 572 questionari compilati, sui quali è stata effettuata un'attività di controllo di qualità dei dati che ha portato alla validazione, rettifica o scarto dei questionari. L'analisi dei risultati finali è stata effettuata sulla base dei soli questionari validati. In totale i questionari elaborati sono 525, di cui il 43% compilati da imprenditori alberghieri e il 57% da operatori extralberghieri.

TOTALE QUESTIONARI COMPILATI	<b>572</b>
● Numero questionari "validati"	525
● Numero questionari "rettificati"	10
● Numero questionari "scartati"	37
TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI	<b>535</b>